

SPAGNA

DESCRIZIONE

Forse perché scelto come meta di "ripiego" dopo l'attentato alle torri gemelle, non è riuscito a soddisfarci completamente.

Il viaggio è stato effettuato tra settembre ed ottobre 2001, durato tre settimane, con la macchina direttamente dall'Italia, in 2 persone (mia moglie ed io), con un totale di oltre 5500 km, compreso il lungo trasferimento.

ITINERARIO

1° giorno: Un trasferimento veloce per arrivare a destinazione nel più breve tempo possibile: usciamo dall'Italia a Ventimiglia, costeggiamo la Costa Azzurra con le sue carissime autostrade e ci fermiamo a dormire nei dintorni di Perpignan, dopo quasi 1000km di strada.

2° giorno: Ci infiliamo nei Pirenei, entriamo nel PRINCIPATO DI ANDORRA e ci fermiamo a visitare la cittadina; in passato è stata un paradiso fiscale, ma oggi non sono molti gli articoli veramente convenienti. Nel pomeriggio entriamo in Spagna, passiamo LERIDA con il suo vecchio forte e ci fermiamo alle porte di ZARAGOZA.

3° giorno: Visitiamo la città, con la sua cattedrale dalle 11 cupole, poi proseguiamo verso la capitale: passiamo CALATAYUD con la sua fortezza moresca, poi la vecchia città di GUADALAJARA ed arriviamo a MADRID. Dopo un po' di giri, decidiamo di prendere alloggio fuori città e ci fermiamo in periferia.

4° giorno: Entriamo in città, ed iniziamo la visita dal museo del PRADO, che contiene le grandi collezioni di F.Goya, D.Velazquez ed El Greco; passiamo poi al museo THYSSEN-BORNEMISZA, con la sua collezione di circa 800 dipinti tra cui Tiziano, Goya, Van Gogh e Picasso. Utilizziamo il resto della giornata girando a zozzo per il centro della città, ricca di palazzi e piazze.

5° giorno: Completiamo la visita entrando al PALAZZO REALE, passando poi alla PLAZA MAYOR e terminando con il CENTRO DE ARTE REINA SOFIA, un museo che contiene tra l'altro la famosa opera GUERNICA di Picasso. Giriamo ancora un po' per le vie della città e poi ci portiamo verso EL-ESCORIAL.

6° giorno: Visitiamo l'imponente complesso di SAN LORENZO, concepito come mausoleo per i reali, fu usato anche come residenza. Ci

portiamo a SEGOVIA con la sua famosa cattedrale e ci fermiamo ad AVILA, con le sue maestose mura medioevali.

7° giorno: Visitiamo TOLEDO (per secoli capitale di Spagna) con la cattedrale e la bella chiesa di Santo Tomè ed il suo quartiere ebraico; nel pomeriggio ripartiamo e ci fermiamo verso Andujar.

8° giorno: Raggiungiamo CORDOBA con la famosa moschea della MEZQUITA, un maestoso complesso del VIII secolo, segno del grande influsso arabo, poi trasformata in chiesa cattolica nel XVI secolo. Giriamo la parte vecchia della città, con i suoi vicoli caratteristici e quindi ripartiamo e ci fermiamo verso Carmona.

9° giorno: Visitiamo SEVILLA (Siviglia) con la CATTEDRALE dominata dalla "torre della Giralda" (nata come minareto), la CASA DE PILATOS (una delle più eleganti residenze della città), CASA LEBRIJA e la PLAZA DE ESPAÑA. Nel pomeriggio giriamo per il parco nazionale della DOÑANA e poi rientriamo in albergo.

10° giorno: Scendiamo verso Sud lungo l'autostrada che porta a Cadice, che lasciamo ben presto per portarci verso l'interno; arriviamo a RONDA, graziosa cittadina in spettacolare posizione a cavallo su un profondo crepaccio.

11° giorno: Passiamo Antequera, ed arriviamo fino a GRANADA; visitiamo la città con la splendida cattedrale che racchiude la Cappella reale, meta di impressionanti flussi turistici che però infastidiscono la sacralità del luogo. Nel pomeriggio ci portiamo all'ALHAMBRA, notevole complesso che racchiude notevoli palazzi datati tra il XIII ed il XV secolo e bellissimi giardini; la visita è a "numero chiuso" con biglietti a cui è assegnato l'orario di visita per il palazzo più importante. E' possibile entrare alle 14 e vedersi assegnare un biglietto per le 18, anche se nel frattempo si possono girare tranquillamente i giardini ed i palazzi minori, che però richiedono non più di 1 ora.

12° giorno: Ripartiamo portandoci sulla costa (la *Costa del Sol*); visitiamo ALMERIA con la sua grande fortezza moresca e ci fermiamo nei pressi di Lorca.

13° giorno: Visitiamo la città universitaria di MURCIA, con la piazza de LA GLORIETA ed il vecchio mercato con la bella sala delle contrattazioni; poi un saltino all'insediamento cartaginese di CARTAGENA, sfioriamo ALICANTE e ci fermiamo poco dopo Benidorm, in piena *Costa Blanca*.

14° giorno: Costeggiamo la laguna de L'ALBUFERA e ci fermiamo a visitare VALENCIA; passiamo SAGUNTO con le rovine delle antiche fortificazioni e ci fermiamo al borgo fortificato di PEÑISCOLA sulla *Costa del Azahar*.

15° giorno: Visitiamo la storica città di TORTOSA e ci fermiamo nella città romana di TARRAGONA, in *Costa Dorada*.

16° giorno: Ci portiamo verso l'interno per vedere MONTBLANC con le sue mura medioevali ed il monastero cistercense di POBLET. Per stradine minori arriviamo al monastero degli eremiti di MONSERRAT, ma la giornata festiva ha portato frotte di turisti e decidiamo di andarcene; ci fermiamo quindi vicino a Martorell.

17° giorno: Rapidamente siamo a BARCELONA, a cui dedichiamo tutta la giornata, dove visitiamo la vecchia cattedrale gotica, la nuova ed incompiuta cattedrale della SAGRADA FAMILIA su progetto dell'architetto Gaudì, i grandi viali delle RAMBLAS e ci spingiamo fino al parco GÜELL, passando davanti all'originale casa MILÀ LA "PEDRERA" (originale studio di Gaudì). Nel tardo pomeriggio ci rimettiamo in marcia, incappando in un colossale ingorgo che ci farà perdere quasi 4 ore; a notte inoltrata ci fermiamo a Blanes, ai margini della *Costa Brava*.

18° giorno: Decidiamo di sfruttare questa che sarà l'ultima tappa di mare, e facciamo solo una breve escursione a GIRONA, con le sue belle case color pastello.

19° giorno: Prendiamo l'autostrada per il lungo rientro ed a Perpignan ritroviamo la strada dell'andata; in Camargue ci fermiamo per spezzare un viaggio altrimenti troppo lungo.

20° giorno: Su strade che abbiamo già conosciuto, rientriamo a casa.

NOTIZIE PRATICHE

Generale: paese facile da visitare, anche se le strutture non sono sempre adeguate rispetto alla fama.

Lingua: SOLO spagnolo, salvo poche e rare eccezioni

Clima: abbastanza buono, almeno nel periodo della nostra visita, salvo verso l'interno dove ormai si stava avvicinando l'autunno.

Alberghi: la recettività alberghiera non è poi così abbondante come si penserebbe: trovare un albergo decente è spesso una bella impresa, salvo nelle zone più turistiche.

Ristoranti: mangiare ha dei costi contenuti solo ricorrendo ai menù a prezzo fisso, ma di scarsa scelta, con qualità e quantità che lasciano piuttosto a desiderare. Praticamente sconosciute le colazioni (salvo sulla costa turistica) e da rilevare anche gli orari dei pasti, tutti spostati molto sul tardi: non si cena prima delle 21.

Cambio / valuta: la Pesetas vale circa 11-12 Lire; nessun problema per il cambio e per i prelievi in valuta ai Bancomat.

Costi: europei, appena leggermente più bassi rispetto all'Italia.

Pagamenti: molto diffuse le carte di credito.

Strade: abbastanza discrete, con diverse superstrade (gratuite) ed autostrade piuttosto care.

Guide: abbiamo utilizzato una vecchia guida del Touring Club Italiano (edizione del 1975 e la guida della Dorling Kindersley, tradotta in italiano dalla Mondadori.

Cartografia: utilizzata la carta 990 "Spagna Portogallo" 1:1,000,000 della Michelin.

Telefoni: roaming internazionale praticamente ovunque

